

Prato, 12 febbraio 2014

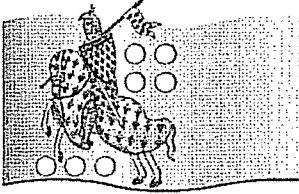
OGGETTO: Verbale di somma urgenza (art. 176 D.P.R. 207/2010) per interventi di ripristino del dissesto arginale rilevato a seguito dell'evento di piena del 10 - 11 febbraio 2014 in località Candeli, nel Comune di Poggio a Caiano.

Il giorno 12 febbraio 2014 i sorveglianti idraulici Massimo Chiappi e Mauro Dragonetti, nel corso del monitoraggio sul reticolo idraulico provinciale seguente al verificarsi dell'ultimo evento di piena, hanno rilevato un dissesto a carico della struttura arginale in destra idraulica del torrente Ombrone in località Candeli, nel Comune di Poggio a Caiano, opera classificata in terza categoria ai sensi del R. D. 523 del 1904, consistente nel franamento dell'argine in terra lato fiume per un'estensione di circa 50 metri lineari. Il cedimento, partito da un'erosione al piede della banca a fiume, ha pressoché raggiunto la sommità dell'argine, che si presenta pertanto estremamente indebolito ed esposto a rischio di rottura nell'eventualità che si verificassero nuovi eventi di piena. Della situazione in atto è stato immediatamente informato il Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale e Difesa del Suolo, arch. Carla Chiadini, che - valutata la pericolosità della situazione, essendo il tratto in questione limitrofo ad un'area antropizzata, sulla quale insistono abitazioni, attività produttive ed infrastrutture -, ha provveduto a contattare l'impresa Alvaro Cafissi di Prato, qualificata per i lavori di cui al presente verbale ed in possesso delle capacità tecniche per l'esecuzione degli interventi, al fine di effettuare un sopralluogo propedeutico all'esecuzione dei necessari lavori di ripristino. La sottoscritta arch. Monica Longo, funzionario tecnico del Servizio Tutela Idrogeologica, si è pertanto recata in località Candeli insieme al personale di polizia idraulica ed al signor Carmine Pilia, tecnico dell'impresa Cafissi. Riscontrata nuovamente la situazione di pericolo, tale da non consentire indugio, è risultato necessario, al fine di rimuovere qualunque pregiudizio alla pubblica incolumità, disporre il seguente intervento:

- posa in opera di massi ciclopici a protezione della sponda, su fondazione di adeguata dimensione, per l'intera superficie della scarpata sottostante la banca a fiume e per l'intero tratto interessato dal dissesto, esteso circa 80 metri lineari; ricostruzione dell'argine in terra soprastante la banca a fiume, laddove necessario, ovvero riprofilatura e regolarizzazione delle superfici nelle parti restanti.

Ulteriori lavorazioni, necessarie per completare l'intervento, potranno essere oggetto di precisazione all'atto della redazione della perizia giustificativa ex art. 176 D.P.R. 207/2010. La sottoscritta arch. Monica Longo ha pertanto richiesto la disponibilità dell'impresa Cafissi Alvaro ad effettuare i lavori necessari già a partire da giovedì 13 febbraio 2014, ovvero dal giorno seguente alla data nella quale i dissesti sono stati rilevati e nella quale è stato redatto il presente verbale di somma urgenza, disponibilità garantita rappresentante dell'impresa stessa.

Considerati pertanto gli interventi da realizzare, come sopra descritti; visti il D.Lgs. 163/2006 ed il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, cui si fa specifico riferimento per richiamare le circostanze di somma urgenza di cui all'art. 176, che non consentono alcun indugio nel rimuovere lo stato di pregiudizio della pubblica incolumità; valutato inoltre che la situazione in atto potrebbe andare incontro ad ulteriori evoluzioni negative, anche a seguito di nuovi eventi meteorologici avversi, con il presente verbale di somma urgenza, come di seguito confermato e sottoscritto:



- gli interventi di ripristino in oggetto vengono dichiarati urgenti ed indifferibili;
- viene disposto di dare immediatamente corso ai lavori e gli stessi vengono consegnati all'impresa Cafissi Alvaro di Prato, con la quale sono stati definiti natura delle opere da eseguire e materiali da impiegare;
- viene stabilito che, a partire dalla data del presente verbale, i lavori dovranno essere eseguiti secondo le indicazioni impartite dal personale tecnico del Servizio Tutela Idrogeologica, senza soluzione di continuità, al fine di garantire il ripristino delle condizioni di sicurezza idraulica nel più breve tempo possibile;
- il tempo utile per ultimare i lavori viene fissato in 45 giorni naturali e consecutivi, pertanto essi dovranno essere compiuti entro e non oltre il giorno 29 marzo 2014;
- viene stabilito che tutte le lavorazioni riferite al presente verbale verranno contabilizzate a misura, secondo i prezzi unitari riportati nell'elenco prezzi già consegnato al rappresentante dell'impresa in corso di sopralluogo - tratto dai prezzi ufficiali di riferimento per la stazione appaltante, ovvero il prezzario del Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per la Toscana e l'Umbria ed il prezzario Regione Toscana lavori pubblici -, rispetto ai quali l'impresa Cafissi Alvaro offre un ribasso del 15 %.

Il Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale e Difesa del Suolo

arch. Carla Chiodini

Il funzionario del Servizio Tutela Idrogeologica

arch. Monica Longo

Il sig. Alvaro Cafissi, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa Cafissi Alvaro srl con sede legale in via Z. Mannelli 23 a Prato (PO), C. F. e P.IVA 02287830976, dichiara di essere pienamente edotto di tutte le circostanze, di fatto e di luogo, inerenti l'esecuzione dei lavori, nonché di tutti gli obblighi assunti dall'impresa, e di accettare la consegna dei lavori senza sollevare eccezioni.

L'Impresa per accettazione
sig. Alvaro Cafissi